

COMUNE DI BALDISSERO CANAVESE

Provincia di Torino

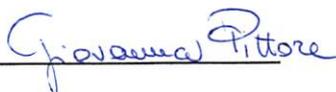
Relazione del Revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

IL REVISORE

DOTT.SSA GIOVANNA PITTORE



Comune di Baldissero Canavese

Il Revisore

Verbale n. 06 del 19.05.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Baldissero Canavese (TO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti, li 19.05.2021

Il Revisore

Dott.ssa Giovanna Pittore



INTRODUZIONE

La sottoscritta, Pittore Giovanna, **revisore, nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 16.12.2020

◆ ricevuta in data 13.05.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 12.05.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 16.12.2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 09
di cui variazioni di Consiglio	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Baldissero Canavese (TO) registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.538 abitanti.

Nel corso del 2020, **non si sono rilevate** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso del 2020 non ci sono debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, mensa scolastica.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 22.883,12	€ 30.789,12	-€ 7.906,00	74,32%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 22.883,12	€ 30.789,12	-€ 7.906,00	74,32%	

Visto il D.L.28.12.1989, n. 415, come convertito nella L. 28.02.1980, n. 38, ove all'art.14 dispone che, a partire dall'anno 1990, il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 %. Il settore dell'assistenza scolastica (refezione) ha visto il determinarsi dei seguenti risultati che durante l'anno sono stati influenzati dalla chiusura della scuola materna causa COVID-19.

Refezione scolastica (fondi propri e rimborso quote a carico dei comuni convenzionati) per complessivi € 22.883,12 contro una spesa di € 30.789,15 con tasso di copertura del **74,32%**.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

A seguito all'emergenza epidemiologica Covid-19 che sta ancora interessando il nostro Paese e a decorrere dallo scorso mese di marzo 2020, si è creata una drammatica ed inedita situazione di rischio di tenuta dei bilanci degli enti locali che lo Stato Centrale ha stabilito di sostenere con ristori mirati e trasferimenti destinati alle funzioni fondamentali. I trasferimenti previsti dai diversi DPCM che hanno caratterizzato tutta la gestione della pandemia sono stati i seguenti:

- Contributo per solidarietà alimentare per € 6.034,80, destinato alla distribuzione alla cittadinanza in difficoltà di buoni spesa. Tale contributo è stato distribuito per un importo complessivo di € 5.917,80. La rimanente parte di €117,00 è confluita nell'Avanzo Vincolato – Vincoli derivanti da trasferimenti -
- Contributo Straordinario Vigili per € 56,00. Non è stato utilizzato in quanto il Comune non dispone attualmente della figura di Vigile e pertanto la somma è confluita nell'Avanzo Vincolato – Vincoli derivanti da trasferimenti -
- Contributo per Sanificazione per € 1.170,90, utilizzato per la pulizia e sanificazione degli uffici, della scuola materna. Ristori IMU e TOSAP per € 2.761,00 per supportare le perdite di gettito dettate da norme statali.

Il trasferimento che a tale scopo ha caratterizzato la gestione della pandemia all'interno del bilancio è il Fondo Funzioni Fondamentali incassato per complessivi € 39.828,31 dei quali 16.671,00 utilizzati per equilibrare le minori entrate ed i fabbisogni di spesa legati all'emergenza Covid-19. Una parte di detti trasferimenti, essendo stati erogati verso la fine dell'anno e quindi difficilmente impegnabili, sono stati accantonati nell'avanzo di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzati nel Bilancio di Previsione 2021 per finanziare esclusivamente minori entrate e/o maggiori spese legate al Covid-19.

Entro il prossimo 31 maggio dovrà essere prodotta apposita certificazione inerente l'utilizzo del Fondo Funzioni Fondamentali. Nel caso di possibili scostamenti con quanto indicato nell'allegato A2 del rendiconto, dovuti all'incertezza nella rendicontazione delle somme, si procederà alla riapprovazione dei quadri interessati.

L'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Ente non ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Ente **non ha** sospeso i mutui esistenti.

L'Ente ha parzialmente utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente. La parte non utilizzata è stata inserita nell'avanzo vincolato.

L'Ente **è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

Si rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	110.526,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	110.526,76

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 44.078,35	€ 84.653,04	€ 110.526,76
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Non c'è cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 84.653,04			€ 84.653,04
Entrate Titolo 1.00	+	€ 467.131,84	€ 233.216,91	€ 29.954,80	€ 263.171,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 63.264,08	€ 78.893,27	€ -	€ 78.893,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 283.367,32	€ 107.503,45	€ 36.644,27	€ 144.147,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 813.763,24	€ 419.613,63	€ 66.599,07	€ 486.212,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 605.509,12	€ 397.365,52	€ 50.309,94	€ 447.675,46
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 14.175,00	€ 14.174,58	€ -	€ 14.174,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 619.684,12	€ 411.540,10	€ 50.309,94	€ 461.850,04
Differenza D (D=B-C)	=	€ 194.079,12	€ 8.073,53	€ 16.289,13	€ 24.362,66
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 194.079,12	€ 8.073,53	€ 16.289,13	€ 24.362,66
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 356.262,34	€ 107.864,12	€ 76.839,75	€ 184.703,87
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 7.657,65	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 363.919,99	€ 107.864,12	€ 76.839,75	€ 184.703,87
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 363.919,99	€ 107.864,12	€ 76.839,75	€ 184.703,87
Spese Titolo 2.00	+	€ 500.878,67	€ 47.497,03	€ 153.006,49	€ 200.503,52
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 500.878,67	€ 47.497,03	€ 153.006,49	€ 200.503,52
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 500.878,67	€ 47.497,03	€ 153.006,49	€ 200.503,52
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -136.958,68	€ 60.367,09	€ -76.166,74	€ -15.799,65
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 127.098,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 127.098,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 176.443,96	€ 109.853,34	€ 4.794,35	€ 114.647,69
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 212.067,62	€ 50.470,34	€ 46.866,64	€ 97.336,98
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T+U-V)	=	€ 106.149,82	€ 127.823,62	€ -101.949,90	€ 110.526,76

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

E' stato istituito il fondo garanzia debiti commerciali di Euro 11.062,25:

- lo stock del debito residuo al 31.12.2020 ammonta ad Euro 67.896,64
- la somma di Euro 67.896,64 supera il 5% delle fatture ricevute nell'esercizio 2020 per Euro 306.840,25

La media dei tempi medi di pagamento è pari ad Euro 45,33

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 59.572,88

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 36.242,98, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 16.540,87 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	59.572,88
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	23.329,90
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	36.242,98

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	36.242,98
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	19.702,11
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	16.540,87

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dalla tabella sotto riportata.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 59.572,88
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 30.201,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 37.810,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.609,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 59.572,88
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.609,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 88.073,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 155.255,93

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 310.388,82	€ 320.345,77	€ 233.216,91	72,80161995
Titolo II	€ 63.264,08	€ 79.143,27	€ 78.893,27	99,68411717
Titolo III	€ 202.720,80	€ 167.128,62	€ 107.503,45	64,32378249
Titolo IV	€ 279.175,47	€ 177.200,97	€ 107.864,12	60,87106634
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, i rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non presentano** irregolarità.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	566.617,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	492.870,20
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04. Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale am.mto dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.174,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
C) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		59.572,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		59.572,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	23.329,90
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		36.242,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	19.702,11
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		16.540,87
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	177.200,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	177.200,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04. Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		-
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+51+52+T-X1-X2-Y)		59.572,88
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		23.329,90
Risorse vincolate nel bilancio		36.242,98
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		19.702,11
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		16.540,87
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		16.540,87
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		59.572,88
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	19.702,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	23.329,90
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		16.540,87

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁶	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
20.02.1-UI.10.01.03.000	Fondo crediti dubbia esigibilità	70145,29			19702,11	89847,4
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		70145,29	0	0	19702,11	89847,4
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		70145,29	0	0	19702,11	89847,4

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a'1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finalizzato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi "vincolati" o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
		1021	fondo risorse decentrate capitoli diversi spese covid	1264,07		39828,31	16671		1264,07		0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l1)				1264,07		39828,31	16671	0	1264,07		23157,31	23157,31
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
			contributi ristori vari covid			7261	7088,41				172,59	172,59
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l2)				0		7261	7088,41	0	0		172,59	172,59
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (l=l1+l2+l3+l4+l5)				1264,07	0	47089,31	23759,41	0	1264,07		23329,9	23329,9

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=l1-m/1)	23157,31	23157,31
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=l2-m/2)	172,59	172,59
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=l3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=l4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=l5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-n1-n2-n3-n4-n5)	23329,9	23329,9

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a'2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. ai 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
		diversi	quota destinata investimenti diversi	3473,1					3473,1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
Totale				3473,1	0	0	0	0	3473,1
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									3473,1

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non rimpiegate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Non sono presenti accantonamenti al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e capitale.

Risultato di amministrazione

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 155.255,93, come risulta dai seguenti elementi:
- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 68.562,81	€ 88.073,82	€ 155.255,93
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 33.105,67	€ 70.145,29	€ 89.847,40
Parte vincolata (C)	€ -	€ 1.264,07	€ 23.329,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.405,04	€ 3.473,10	€ 3.473,10
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 34.052,10	€ 13.191,36	€ 38.605,53

alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.17 del 26.04.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Sono stati rispettati i principi e i criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Sono stati esaminati gli allegati alla proposta di delibera tra i quali in particolare l'elenco degli accertamenti aperti al 31/12/2020 pari ad € 383.376,93 e l'elenco degli impegni aperti al 31/12/2020 pari ad € 338.647,76.

L'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- la cancellazione definitiva di residui attivi per Euro 148.273,00
- la cancellazione definitiva di residui passivi per Euro 155.837,07

FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'art. 3 del D.Lgs 118/2011 (allegato 2/4) così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Sulla base di quanto stabilito dal principio contabile 3.3 e seguenti della nuova contabilità, risulta obbligatorio accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione.

Per tali crediti accertati nell'esercizio deve essere costituito un fondo crediti di dubbia esigibilità, attraverso un accantonamento annuale da stanziare tra le spese, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del grado di riscossione dei crediti, rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento. La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo viene calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Il periodo storico preso in considerazione è il quinquennio. Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione

· entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Si è pertanto provveduto a:

individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione. Considerata le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione:

- Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa)
- Rette della refezione scolastica (entrate extra-tributarie)

I proventi da oneri concessori non sono stati oggetto di accantonamento, essendo assistiti da polizze fideiussorie.

Il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è stato calcolato con il metodo della media semplice.

Fondo anticipazione liquidità

Non ci sono fondi anticipazioni liquidità.

FONDO RISCHI

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziata a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Si è pertanto provveduto a richiedere ai legali incaricati di seguire le diverse cause in corso di fornire le necessarie informazioni per l'eventuale quantificazione di tale fondo.

Non sono stati individuati ne quantificati rischi di soccombenza, pertanto tale fondo non è stato istituito.

FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 com. 3 ter TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota vincolata del risultato di amministrazione è la seguente:

Vincoli stabiliti da leggi e dai principi contabili (compresi quelli derivanti dalla cancellazione degli impegni tecnici di cui art. 183 com. 5 TUEL)	Euro 23.157,31
Fondi derivanti da trasferimenti	Euro 172,59

FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e' costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento nonché da economie di spesa su investimenti.

Part destinata agli investimenti – proveniente dal rendiconto 2019 e non utilizzati	Euro 3.473,10
---	---------------

FONDI LIBERI

La quota libera del risultato è pari a Euro 38.605,53.

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e' prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Fondo contenziosi

Non c'è fondo per contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non c'è fondo per perdite aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato. Il Sindaco ha rinunciato all'indennità.

Fondo Riserva

Risulta stanziato per Euro 3.985,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	159902,68	177200,97	17298,29
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	159902,68		17298,29

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi risultano **essere** equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 149.020,12
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 14.174,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 134.845,54

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 181.418,42	€ 162.599,44	€ 149.020,12
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 18.818,98	-€ 13.579,32	-€ 14.174,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 162.599,44	€ 149.020,12	€ 134.845,54
Nr. Abitanti al 31/12	548,00	538,00	545,00
Debito medio per abitante	296,71	276,99	247,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 7.797,91	€ 7.017,42	€ 6.422,16
Quota capitale	€ 18.818,98	€ 13.579,32	€ 14.174,58
Totale fine anno	€ 26.616,89	€ 20.596,74	€ 20.596,74

L'ente nel 2020 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non c'è utilizzo di anticipazione di liquidità cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

Non ci sono contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

Non ci sono contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** un risultato di competenza dell'esercizio positivo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 59.572,88
- W2 (equilibrio di bilancio): € 36.242,98
- W3 (equilibrio complessivo): € 16.540,87

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

IMU

L'anno 2020 rappresenta l'anno di partenza per la nuova IMU; dal 01.01.2020 (ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, L. n. 160/2019) è stata istituita la nuova IMU, provvedendo, contestualmente, all'abrogazione della TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU. La nuova Imposta Municipale sugli Immobili si basa su presupposti analoghi a quelli della precedente, confermando il presupposto oggettivo nel possesso di immobili.

Al fine di determinare le nuove aliquote IMU in modo che risultino corrispondere, per le varie fattispecie, alla somma delle prelevanti aliquote dell'IMU e della TASI, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23.07.2020, si è proceduto alla definizione di aliquote tali da garantire all'ente un'entrata simile a quella garantita fino al 2019 dai precedenti tributi, confermando la detrazione per l'abitazione principale già in vigore,

TARI

La gestione della TARI anno 2020 è stata particolarmente complicata a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha richiesto all'Amministrazione l'adozione di atti per contrastare le criticità generate dalla pandemia.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 23 del 25.11.2020, ha preso atto del nuovo Piano Finanziario approvato dal Consorzio Canavesano Ambiente; approvato le tariffe della Tari anno 2020 da applicare alle utenze domestiche e non domestiche; approvato interventi agevolativi destinati alle utenze non domestiche, al fine di contrastare i disagi economici provocati dalla pandemia.

Per le utenze non domestiche le agevolazioni si sono basate sulle indicazioni fornite da ARERA con la determinazione n. 158/2020, che hanno diviso le utenze per codice ATECO in base al periodo di sospensione obbligatoria subito, definendo percentuali di riduzioni dal 12% al 30% da applicarsi alla parte fissa e variabile della tariffa. L'importo complessivo delle riduzioni ammonta ad € 2.041,30.

A causa della pandemia l'Ente ha ritenuto di non provvedere all'invio dei solleciti bonari relativi alla mancata riscossione della Tari anno 2019, attività che è stata ripresa in questi primi mesi dell'anno 2021, né all'emissione delle ingiunzioni per la mancata riscossione della Tari anno 2016/2018.

Addizionale Comunale IRPEF

Sulla base delle disposizioni dell'art. 13, comma 16, del D.L. 201/11, già a decorrere dall'anno d'imposta 2014, l'Amministrazione ha istituito un'aliquota unica confermata anche per l'anno 2020 nella misura dello 0,4% così come attualmente previsto dal regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

I contratti di locazione in essere sono i seguenti:

Ufficio P.T. € 1.610,00 annui

In data 13.03.2013 è stato concesso in locazione alla Società MAGICABULA s.n.c. con sede in Ozegna, via XX Settembre n. 17 l'immobile sito in Baldissero Canavese, via Monte Grappa n. 25 (ex scuola materna) adibito a micro-nido. Il canone di locazione è pattuito in euro 7.800,00 annuali, da pagarsi in 12 rate mensili da euro 650,00.

Con delibera di G.C. n. 35 del 30/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato l'atto di concessione in locazione mediante bando di gara relativo alla locazione dell'immobile ad uso civile abitazione sito in Via Pradone n. 2, per un importo a base di gara di € 4.200,00 quale canone annuo;

In data 28/10/2020 si è proceduto ad esperire la gara tramite la procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del codice dei contratti; aggiudicando definitivamente alla Sig.ra, R. D. la locazione immobile ad uso civile abitazione sito in via Pradone n. 2 per un canone annuo pari a € 4.200,00.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 176.573,91	€ 177.028,59	454,68
102 imposte e tasse a carico ente	€ 12.896,79	€ 12.974,01	77,22
103 acquisto beni e servizi	€ 221.583,60	€ 218.598,22	-2.985,38
104 trasferimenti correnti	€ 30.583,00	€ 48.922,02	18.339,02
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 7.271,75	€ 6.422,16	-849,59
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 7.062,00	€ 28.925,20	21.863,20
TOTALE	€ 455.971,05	€ 492.870,20	36.899,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli di legge.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 risulta la seguente:

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 80.344,13	€ 177.028,59
Spese macroaggregato 103	€ 22.961,06	€ 3.815,74
Irap macroaggregato 102	€ 7.127,80	€ 11.894,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 11.844,55	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 122.277,54	€ 192.739,27
(-) Componenti escluse (B) elezioni amministrative e referendarie		€ 3.815,74
(-) Altre componenti escluse: rimborso convenzione Segretario		€ 76.902,00
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 122.277,54	€ 112.021,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Non è stato costituito il fondo per il salario accessorio.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Sono rispettate le disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

E' stato verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipate al 31.12.2020 sono

Enti/società partecipati	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Società Canavesana Servizi S.p.A.	0,51%	società in house
Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)	0,27%	ente strumentale
GAL Valli del Canavese s.c.a.r.l.	1,31%	società partecipata
SMAT S.p.A.	0,00002%	società in house
Azienda Energia e Gas - Società Cooperativa	0,003%	società partecipata

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

E' stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi: elaborazione paghe, Modello 770, Dichiarazione Iva.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 16.12.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Rappresenta le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

III) Crediti

In tale voce trovano allocazione i residui attivi risultanti nella contabilità finanziaria. Il valore iniziale si è incrementato per effetto degli accertamenti di competenza e si è ridotto per effetto degli incassi in conto competenza ed in conto residui. Le ulteriori variazioni sono state determinate da sopravvenienza attive e insussistenze attive.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria.

D) RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi fanno riferimento all'imposta di bollo e alle polizze assicurative.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

B) FONDI RISCHI

Il fondo rischi, coincide con quanto accantonato a FCDE

D) DEBITI

In tale voce del conto del patrimonio trovano allocazione i residui passivi risultanti nella contabilità finanziaria e i debiti per mutui.

E) RATEI E RISCONTI

II) Risconti passivi

L'importo finale deriva da contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

CONTI D'ORDINE – non risultano

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020

IL REVISORE

DOTT.SSA GIOVANNA PITTORE

